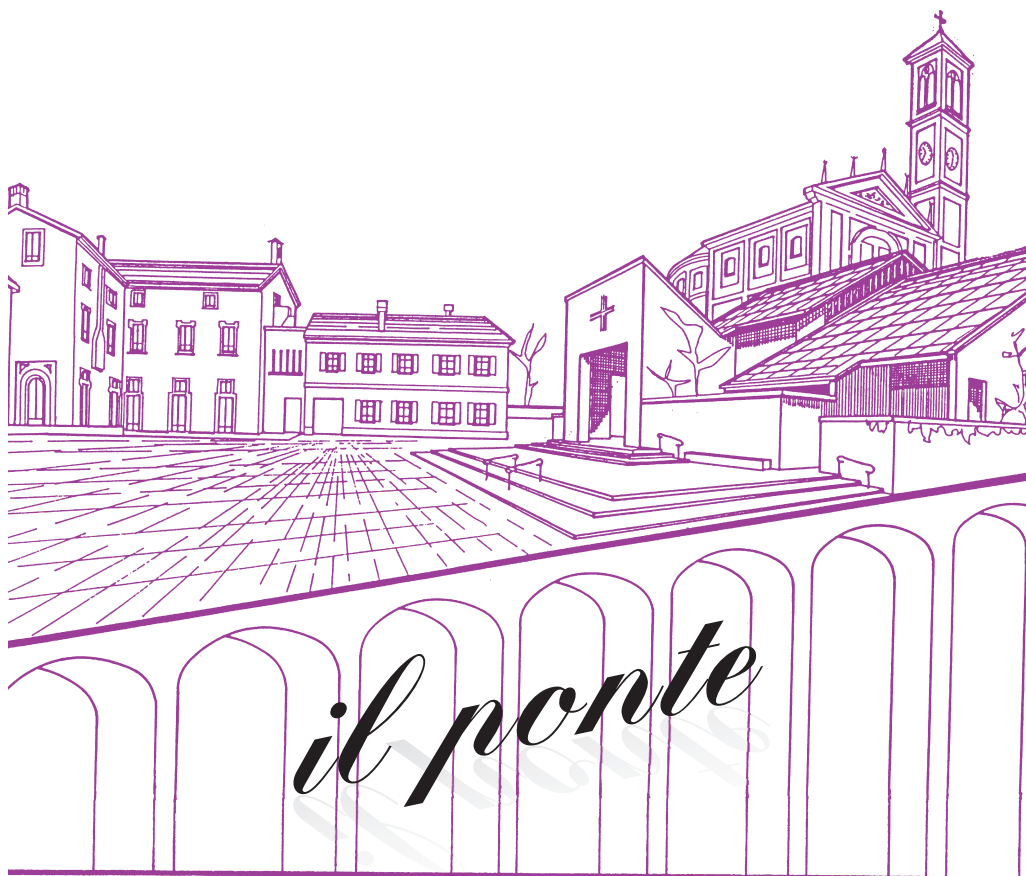


PARROCCHIA SAN DONATO V. e M.



FOGLIO DELLA COMUNITÀ

APRILE - LUGLIO 2017

SOMMARIO

Pag. 2 - La Pasqua secondo Papa Francesco

Pag. 2 - La parola del Parroco

Pag. 3 - Anagrafe parrocchiale

Pag. 6 - La misericordia del Papa
ha illuminato Milano

Pag. 8 - Il rendiconto economico parrocchiale

Pag. 9 - Cambia l'orario delle SS. Messe

Pag. 10 - Pellegrinando qua e là

Pag. 10 - Calendario parrocchiale

LA PASQUA SECONDO PAPA FRANCESCO

“Cari fratelli e care sorelle, nel Santo Giorno di Pasqua portate a tutti la lieta novella che Gesù è risorto ma non fatelo solo con le parole. In ogni momento della vostra vita dovete testimoniare e diffondere questa lieta novella attraverso i vostri comportamenti, attraverso ciò che provate per il prossimo”.

“Accogliete Gesù Risorto nelle vostre vite, abbracciatelo con la stessa fiducia con cui abbracciate un caro amico perché LUI è l'essenza della vita stessa. Se fino ad oggi vi siete tenuti a distanza da LUI, lasciate che Cristo vi accolga tra le sue braccia”.

Papa Francesco

LA PAROLA DEL PARROCO

Carissimi,

Buona Pasqua!

Di cuore rivolgo questo augurio ad ogni famiglia della nostra parrocchia: Cristo è risorto e questo è motivo di gioia non solo per ogni cristiano ma anche per ogni uomo.

Gesù, Dio fatto uomo, è venuto al mondo per rivelare l'amore gratuito e incondizionato di Dio Padre verso ogni donna e ogni uomo, un Dio che per salvarci e renderci nuovi dal peccato, ci ha mandato il Figlio.

Gesù ci ha rivelato questo amore in tre modi: prima di tutto con la sua Parola, poi con i suoi miracoli che sono segni d'amore più che d'onnipotenza, e infine col mistero pasquale in cui ha manifestato il suo amore per il Padre e per gli uomini.

Sulla Croce Gesù si è fidato del Padre e questo atto d'amore ha vinto il peccato e la morte, segnando l'inizio di una nuova creazione e di una nuova vita.

Ogni domenica nella S. Messa riviviamo il mistero della Pasqua, della morte e della resurrezione di Cristo. La domenica diventa così il 1° giorno della Creazione, il 1° giorno della redenzione e il 1° giorno della settimana che ha il suo cuore nella celebrazione eucaristica.

La Santa Messa domenicale costituisce, quindi, il momento più importante della nostra vita cristiana, un momento che ci deve vedere gioiosi e partecipi sia come singole persone sia come comunità: cerchiamo di vivere sempre bene questo incontro settimanale col Signore.

Sicuramente quest'anno vivremo la Pasqua con un respiro più universale: **la visita pastorale dell'Arcivescovo** al nostro Decanato, **quella del Vicario Episcopale** alla nostra Parrocchia, ma **soprattutto la visita del Papa** ci hanno fatto sentire parte viva della Diocesi e della Chiesa universale (v. articolo).

Con la Pasqua, che dura cinquanta giorni e si conclude con la Pentecoste, **iniziamo il periodo più importante dell'anno liturgico**, durante il quale avremo tanti appuntamenti di gioia.

Il primo sarà il 7 maggio quando, alle ore 12, ricorderemo e **festeggeremo gli anniversari di matrimonio**: sarà occasione per ringraziare il Signore dei doni ricevuti, ma anche per testimoniare alle coppie più giovani che cosa è un amore che dura tutta la vita, che si può e si deve vivere in pienezza sulla base di quel “per sempre” pronunciato il giorno delle nozze.

Il 20 e il 21 maggio vivremo invece **la gioia dei nostri ragazzi** che riceveranno il dono **della Spirito Santo nella S. Cresima e, per la prima volta, Gesù eucaristico**. Quest’anno avremo la fortuna di avere come Vescovo, ministro della S. Cresima, don Roberto Bergamaschi, un ragazzo uscito negli anni '60 proprio dal nostro Oratorio: chissà se ancora qualche nostro ragazzo seguirà il suo esempio nel consacrarsi al Signore?

La sera dell'8 maggio torneremo in pellegrinaggio a Rho da dove era partita la Missione cittadina da cui hanno avuto origine i Gruppi d’ascolto. Celebrerà l’Eucarestia il card. Renato Corti, che tanti anni fa aveva consacrato la nostra città a Maria SS., la cui statua è sulla piazza della Chiesa.

Il 28 maggio, alle 15,30, ci sarà la S. Messa per i malati: un richiamo ad un’attenzione dedicata a queste persone che con la loro preghiera e sofferenza sono la ricchezza spirituale della nostra comunità.

Il 4 giugno la solennità della Pentecoste ci ricorderà che l’anima della vita della Chiesa è il dono dello Spirito Santo da cui dobbiamo tutti lasciarci illuminare e fortificare.

Il Corpus Domini del 18 giugno ci vedrà in adorazione di Gesù eucaristico in processione insieme a tutte le Parrocchie della città.

Ancor prima – **il 12 giugno - inizierà il Grest e, poi, il campo scuola** a Issengo **(dal 1° all'8 luglio)**, momento forte e bello per i ragazzi del nostro Oratorio.

Per me, poi, alla fine di luglio (il 28), con il compiersi dei 75 anni, sarà il momento di rassegnare all’Arcivescovo le dimissioni, non certamente da prete, ma da parroco (è una norma che vale per Vescovi e sacerdoti): il Vescovo deciderà se accettarle o rimandare la scadenza.

Dispiace a tutti questo eventuale cambiamento anche perché 27 anni vissuti insieme hanno fatto crescere tanti legami di amicizia e di affetto. Sicuramente, anche se mi destineranno ad altro incarico (non più parroco) sarete sempre presenti nel mio cuore e nelle mie preghiere. Non rimarrete comunque mai soli ci sarà il mio successore che, almeno nei progetti, avrà il compito di coordinatore della Comunità pastorale che prevede un’unione più stretta tra tutte le parrocchie di S. Donato.

Non mi resta che augurarvi di nuovo, anche a nome di don Roberto, sorella Sonia e don Alberto junior, Buona Pasqua!

Don Alberto

ANAGRAFE PARROCCHIALE

L’andamento demografico, sociale e spirituale della nostra città e della nostra parrocchia

Agli inizi di marzo giornali e televisioni hanno pubblicato o trasmesso i primi dati inerenti all’andamento demografico e sociale del 2016 in Italia. Le notizie sono rimbalzate sulle agenzie di stampa con titoli del tipo:

- *“Culle vuote in Italia: numero delle nascite mai così basso”*
- *“Italiani sempre più vecchi”*
- *“Ai giardini non più mamme e passeggini ma badanti e sedie a rotelle.”*
- *“Gli Italiani non si sposano e non fanno figli. In aumento le unioni di fatto e 1 bimbo su 4 non ha genitori sposati”.*

Effettivamente l'andamento demografico italiano è da anni in negativo. Il livello minimo delle nascite del 2015, pari a 486mila, lo scorso anno è sceso ulteriormente a 474mila con un calo annuo del 2,4% che interessa tutto il territorio nazionale.

Dopo il picco del 2015 (648.000), il numero dei defunti si è fermato a 608.000 confermando comunque l'invecchiamento della popolazione italiana.

Anche il saldo naturale (nascite – decessi) nel 2016 è stato negativo assestandosi a 134.000 persone, un risultato che ha causato una diminuzione della popolazione italiana.

I matrimoni, che nel 2015 erano per la prima volta aumentati del 2,6%, lo scorso anno sono di nuovo calati.

Come accennato, questi grandi andamenti demografici sono stati rilevati su tutto il territorio nazionale. **Anche il nostro comune e la nostra parrocchia ne sono stati toccati** con ricadute che hanno influito sulle principali tappe della vita individuale e collettiva dei sandonatesi e su tutti i grandi momenti spirituali di quella cristiana.

Da quasi 10 anni il nostro bollettino pubblica un'analisi di questi trends di rilievo sociale inerenti all'andamento delle nascite, dei matrimoni e dei decessi forniti dall'ufficio anagrafe comunale.

Come sottolineo ogni anno, incrociando poi questi numeri con quelli relativi a sacramenti come il Battesimo, l'Eucaristia, la Cresima, il Matrimonio e con la celebrazione di esequie in chiesa, cerco di inquadrare l'andamento sociale e spirituale della nostra comunità parrocchiale.

Nella tabella successiva è possibile innanzi tutto vedere come è mutata la situazione demografica nel nostro Comune a partire dall'inizio del nuovo millennio.

Tabella 1

Dal confronto tra il 2001 e il 2016 emergono, infatti, significative variazioni percentuali che, specialmente per quanto concerne le nascite e i matrimoni (in particolare quelli religiosi), mostrano un vero e proprio cambiamento culturale, sociale e spirituale. Tutti i fattori segnalano anche un considerevole invecchiamento medio della popolazione sandonatese.

Anno	Defunti	Nascite	Matrimoni	Matrimoni Civili	Matrimoni Religiosi
2001	189	334	177	44	123
2016	272	253	83	47	36
Variazione %	+43,9%	- 24,3%	- 53,1%	+6,8%	- 70,7%

Tabella 2

Sempre riferita ai residenti nel comune di San Donato, la tabella che segue si focalizza sull'ultimo decennio. Dal confronto tra le nascite e i decessi e tra i matrimoni civili con quelli religiosi emergono due dati di fatto:

1. Nel lasso di tempo considerato la popolazione è rimasta pressoché stabile aumentando solo di circa 200 soggetti;
2. i matrimoni civili prevalgono nettamente su quelli religiosi (+ 20%).

Anno	Defunti	Nascite	Matrimoni	Matr. civili	Matr. religiosi
2016	272	253	83	47	36
2015	258	260	66	43	23
2014	267	261	60	34	26
2013	254	236	67	48	19
2012	261	284	80	59	21
2011	233	250	62	34	28
2010	267	245	65	37	28
2009	240	282	75	42	33
2008	212	314	90	50	40
2007	230	316	90	51	39
Totali	2494	2701	738	445	293

Tabella 3

La terza tabella riguarda invece solo la nostra parrocchia e contiene numeri relativi ai defunti e quelli dei sacramenti distribuiti negli ultimi 10 anni. Dai numeri risaltano 2 considerazioni:

1. a differenza dell'andamento stabile del numero dei residenti sul territorio comunale nel decennio considerato, il numero dei parrocchiani è diminuito di circa 240 persone (defunti – battesimi).
2. In parrocchia il numero dei matrimoni religiosi - circa 300 tra il 2000 e il 2006, si è in pratica dimezzato segnalando una forte e problematica crisi della famiglia non solo dal punto di vista cristiano ma anche sociale.

Anno	Defunti	Battesimi	Comunioni	Cresime	Matrimoni
2016	67	32	83	90	20
2015	56	39	69	71	11
2014	84	40	76	76	8
2013	83	31	-	-	8
2012	72	45	79	143	14
2011	60	46	-	68	16
2010	81	51	87	68	18
2009	67	49	75	74	18
2008	60	55	84	66	23
2007	70	73	83	70	20
Totali	700	461	636	726	156

Tabella 4

Parrocchie	2012	2013	2014	2015	2016
S. Donato	14	8	8	11	20
S. Enrico	2	0	5	3	2
S. Barbara	6	6	7	1	1
Incarnazione	1	2	2	3	4
S. Maria Ausiliatrice	1	0	0	1	2
S. Maria Assunta (Poasco)	0	3	4	4	7
Totale	24	19	26	23	36

Nella tabella 4 sono infine elencati i numeri dei matrimoni religiosi degli ultimi 5 anni tra persone residenti nelle varie Parrocchie sandonatesi.

Conclusione

Oggi in tutto il mondo occidentale sposarsi fa paura ed è in calo ogni tipo di unione nuziale sia civile sia religiosa mentre è invece in aumento il numero delle convivenze e quello dei bambini nati fuori dal matrimonio.

Tra le cause di questa situazione ci sono sicuramente la precarietà che contraddistingue la società moderna e l'incertezza del lavoro che rende difficile fare programmi di vita. Forse, però, c'è qualcosa di più. Ciò che conta oggi è la propria individualità, il proprio "benessere personale". Un atto come il matrimonio, che costringe invece a confrontarsi e ad assumere obblighi nei confronti di altri, spaventa perché mette a rischio "il proprio essere e il proprio benessere".

Anche Papa Francesco è intervenuto su questo tema sia per sottolineare che la famiglia è la cellula originaria della vita sociale e religiosa e sia per ricordare che il matrimonio è lo strumento per crearla. Francesco ha detto infatti:

"Spesso la famiglia diventa oggetto di scarto, a causa di una sempre più diffusa cultura individualista ed egoista che rescinde i legami e tende a favorire il drammatico fenomeno della denatalità. Grande responsabilità hanno anche quelle legislazioni che privilegiano diverse forme di convivenza piuttosto che sostenere adeguatamente la famiglia per il bene di tutta la società".

Luigi Landi

LA MISERICORDIA DI FRANCESCO HA ILLUMINATO MILANO

Quando papa Francesco è arrivato a Milano e si è fermato nel quartiere povero "Case Bianche" di Via Salomone, la nebbia si è diradata e tutti hanno capito che sarebbe stata una giornata solare e piena di luce. Anche il Papa ha notato il fenomeno e, prima di iniziare la preghiera dell'Angelus, ha evidenziato: ***"La nebbia se n'è andata. Le cattive lingue dicono che verrà la pioggia, ma io non la vedo!"***. Di fatto il tempo è stato particolarmente clemente facilitando l'incontro del Santo padre con i milanesi: da notare che la pioggia prevista è arrivata alle 19,30 ossia quando Lui è salito sull'aereo per tornare a Roma.

La via d'accesso scelta dal Pontefice per entrare nella nostra diocesi ha mostrato lo spirito col quale egli si è mosso per tutto il giorno e cioè quello di incontrare in modo particolare gli "ultimi", i poveri, i bisognosi, gli ammalati.

Appena giunto alle Case Bianche ha voluto, infatti, sottolineare subito in quale semplice veste si presentava precisando: **"Sono qui come sacerdote"** e, tornando ad un tema a Lui molto caro; ha detto alle oltre 10.000 persone presenti:

"Lasciamoci restaurare da Dio e dalla sua misericordia. Lasciamoci ripulire nel cuore, in questo tempo di Quaresima".

Semplicità, misericordia e attenzione agli ultimi sono stati quindi il motivo conduttore della visita di Francesco.

La sua semplicità di uomo è emersa e risaltata subito mentre il corteo si avvicinava al palco di via Salomone: qui, infatti, Francesco, cogliendo tutti di sorpresa, ha fatto uso di un bagno chimico presente in strada o quando nel carcere di San Vittore, ha pranzato con un centinaio di detenuti intorno a una lunga tavolata coperta da una tovaglia gialla di carta.

La misericordia del Santo Padre è invece emersa in ogni momento della sua visita. Papa Francesco ha dimostrato di esser venuto a Milano **solo per incontrare le persone di questa città**, per stare con loro e in particolar modo con quelle più deboli, più emarginate, più toccate dal dolore o da problemi di sopravvivenza.

La sua prima sosta è stata, infatti, quella dedicata **a tre famiglie sofferenti** del quartiere Case Bianche, mentre **quella più lunga, è stata nel carcere di San Vittore**.

Qui, per far capire ai detenuti che le loro vite potevano essere restaurate, ha usato nei loro confronti espressioni forti come **"Voi per me siete Gesù"** accompagnate da semplici frasi di ottimismo quali **"Bisogna andare oltre le sbarre. Dopo le sbarre c'è un orizzonte: bisogna cercare questo orizzonte grande, la vita, la speranza ..."**.

Molte altre sono state le situazioni in cui il Papa ha manifestato la sua attenzione: ha dato la mano a tutti, in Duomo ha consolato un centinaio di persone relegate in una carrozzella, **tra cui anche il vescovo emerito Card. Tettamanzi**, ha incontrato i responsabili delle comunità cristiane non cattoliche e di altre religioni, immigrati e rappresentanti del popolo rom. Ha abbracciato tutti, ha ascoltato tutti, dimostrando ancora una volta che per Lui i gesti contano molto più delle parole.

Bello è stato infine il momento finale della Messa a Monza quando, stanchissimo ma sorridente, dall'altare **Scola ha voluto ringraziare il Papa davanti a 1 milione di fedeli**.

Con la voce incrinata e spezzata per un secondo dalla commozione, l'arcivescovo ha detto:

“Le voglio esprimere la nostra gratitudine per essere stato con noi in questa intensa giornata, che insegnerà al popolo ambrosiano e lombardo a camminare nel futuro accanto ai poveri: essi hanno tanto da insegnarci, perché il loro sguardo illumina e dilata il nostro pensiero”.

Condividiamo anche noi la gratitudine di Scola verso il Santo Padre e lo facciamo unendoci agli 80.000 ragazzi cresimandi che nello stadio di San Siro gli hanno gridato: **“GRAZIE FRANCESCO!”**

Gila

RENDICONTO ECONOMICO PARROCCHIALE 2016

Nel corso del 2016 la Parrocchia ha dovuto procedere al pagamento dei lavori per il rinnovo degli spogliatoi per i ragazzi che frequentano l'Oratorio. Nonostante sia stata scelta la soluzione di procedere con un prefabbricato anziché una costruzione in edilizia tradizionale, più onerosa, il costo complessivo della rimozione delle vecchie baracche, la bonifica del terreno, i basamenti, il prefabbricato e gli allacciamenti regolari al sistema fognario ed alle utenze elettriche e del riscaldamento ha superato i 100.000 euro. Per il pagamento di questa rilevante somma la Parrocchia ha dovuto ricorrere al credito bancario e a quello senza oneri di alcuni parrocchiani, crediti che dovranno essere rimborsati nei tempi più brevi possibili.

L'impegno per gli spogliatoi non ha distolto la Comunità dalla realizzazione puntuale delle attività liturgiche e di quelle formative istituzionali in Oratorio, molte opportunità di preghiera, di formazione spirituale e sociale, di socializzazione fraterna, di prossimità ai bisognosi, di integrazione ricreativa. Ciò grazie alla collaborazione generosa offerta da numerosi fedeli.

I Sacerdoti, Sorella Sonia, il Consiglio Pastorale e quello per gli Affari Economici rinnovano il grazie cordiale dell'intera Comunità a questi volontari.

La presente nota non comprende l'impegno economico nelle attività della Caritas organizzata a livello cittadino, utilizzatrice di altre risorse donate dalla gente anche direttamente. Inoltre l'Oratorio gestisce in modo autonomo le proprie attività pur restando a carico della Parrocchia le spese per le utenze e quelle straordinarie.

Infine, attraverso raccolte specifiche fatte in chiesa, i fedeli hanno fatto offerte per le Missioni, il Seminario, l'Università Cattolica, il Fondo diocesano di solidarietà, la Casa di Zaccheo per l'emergenza freddo, il quotidiano cattolico e altre istituzioni benefiche fra le quali sono da segnalare il "Centro di aiuto alla vita" e l'Associazione "Aiutiamoli a vivere" che offre l'ospitalità ad un gruppo di ragazzi della Bielorussia.

Entrate – Nel 2016 la parrocchia ha usufruito di **€ 314.000**, provenienti da:

1. Offerte in chiesa e candele, € 147.000;
2. Celebrazioni Sacramenti e altre funzioni. Benedizione delle case e sostegni attività oratorio, € 99.600;
3. Offerte per attività caritative, € 47.554;
4. Contributi enti pubblici per attività Grest, € 9.125;
5. Quote oneri urbanizzazione di competenza opere di culto, € 2.321;
6. Donazioni specifiche, € 2.240;
7. Rimborsi assicurativi, € 6.160.

Spese - Nell'anno tutte le risorse raccolte sono state utilizzate per:

1. Amministrazione, manutenzione, assicurazioni e tasse, € 72.700;
2. Utenze (luce, riscaldamento, acqua, telefoni, pulizie), € 87.000;
3. Retribuzioni, compensi, quote previdenziali, € 50.900;
4. Missioni, € 12.000;
5. Attività caritative e solidali, € 39.400;
6. Manutenzioni straordinarie e spogliatoi, € 83.300.

Permane inoltre la criticità delle due centrali termiche che assicurano il riscaldamento del Centro Parrocchiale e del Salone polifunzionale utilizzato per il Teatro e dall'ASD K2 per lo sport.

Siamo fiduciosi che la nostra Comunità non farà mai mancare il sostegno economico alle iniziative parrocchiali ed al miglioramento delle strutture immobiliari destinate alle molteplici attività pastorali e sociali. Di nuovo un grazie sincero.

Il Consiglio affari economici

CAMBIA L'ORARIO DELLE SANTE MESSE

La diminuzione del numero dei sacerdoti ha toccato anche la nostra città e, per aiutare le altre Chiese sandonatesi, la nostra parrocchia si è trovata costretta a ridurre il numero delle SS. Messe festive.

A partire dal 7 maggio non sarà pertanto celebrata la S. Messa delle ore 8 mentre le altre quattro osserveranno il seguente orario:

ore:	9,00	10,30	12,00	18,00
-------------	-------------	--------------	--------------	--------------

Rimane invece invariato l'orario delle SS. Messe feriali e di quelle del sabato sera.

Nei mesi di luglio e di agosto sarà sospesa la S. Messa festiva delle 12 e quella feriale delle 9.

La redazione

PELLEGRINANDO QUA E LÀ

Sono tuttora aperte le iscrizioni al pellegrinaggio/viaggio a Santiago de Compostela e Fatima, in occasione del primo centenario delle apparizioni della Madonna. Il pellegrinaggio è organizzato dalle Parrocchie della Città di S. Donato, in collaborazione con il Circolo ACLI, e si svolgerà dal 31 agosto al 04 settembre 2017.

Il programma dettagliato con i relativi costi, è già disponibile presso la sede ACLI.

Per ogni informazione e per le iscrizioni, rivolgersi a Bruno presso la sede ACLI, o in sagrestia.

Inoltre, per **il prossimo 3 giugno è organizzata una simpatica gita sul Lago Maggiore e con una capatina sul “Trenino Centovalli”** che, conosciuto anche come il Trenino blu della Vegezzina, collega Domodossola a Locarno. Anche per questa iniziativa rivolgersi al Circolo Acli. A tutti i più cordiali saluti.

Bruno Pappalardo

CALENDARIO PARROCCHIALE

Si segnalano i principali appuntamenti parrocchiali; gli altri saranno indicati di volta in volta sul foglio informativo settimanale

Aprile 2017

† Settimana Santa †

**9 Domenica
delle Palme**

Ore 10,00 – S. Messa e processione con gli ulivi
(dal centro parrocchiale)

Banco vendita pro-missioni - Torte e fiori

Ore 17,00 – Vesperi solenni e adorazione Eucaristica

11 Martedì

Ore 15,30 – Riconciliazione comunitaria

**13 Giovedì
Santo**

Ore 9,00 – Lodi

**Ore 17,00 – Lavanda dei piedi e presentazione del
S. Crisma**

Ore 21,00 – S. Messa “in Coena Domini”

- 14 Venerdì Santo** **Magro e digiuno**
 Ore 9,00 – Lodi
Ore 15,00 – Celebrazione della Passione e Morte di Gesù
Ore 21,00 – Via Crucis per le vie della Parrocchia (Trento, Gramsci, Venezia, Dante, Trieste)
- 15 Sabato Santo** Ore 9,00 – Lodi
 Ore 10,00 – Visita alle Chiese
Ore 21,30 – Veglia Pasquale
- 16 Domenica** **Pasqua di Resurrezione**
 (SS. Messe secondo l'Orario festivo)
- 17 Lunedì dell'Angelo** SS. Messe – Ore 9,15 – 10,30 – 18,00
 (sospese SS. Messe ore 8,00 – 11,45)

†††

- 23 Domenica** Ore 16,00 – S.S. Battesimi

Maggio 2017

- 1 Lunedì** Ore 21,00 – Rosario Meditato
 (ogni sera di maggio esclusa la domenica)
- 7 Domenica** **Entrata in vigore nuovo orario SS. Messe**
Ore 12,00 – S. Messa Anniversari di Matrimonio
- 13 Sabato** Ore 17,00 – Gruppo famiglie
- 14 Domenica** Ore 16,00 – SS. Battesimi
- 18 Giovedì** Ore 19,30 – **Pellegrinaggio cittadino a Rho**
- 20 Sabato** Ore 20,30 – **Celebrazione Sante Cresime**
- 21 Domenica** Ore 10,30 e 15,30 – **SS. Messe di 1^a Comunione**
- 28 Domenica** **Ascensione del Signore**
Ore 15,30 – S. Messa per gli ammalati e momento di fraternità
- 31 Mercoledì** Ore 21,00 – Chiusura Mese di maggio

Giugno 2017

- 4 Domenica** **Pentecoste**
 Ore 16,00 – SS. Battesimi
- 11 Domenica** **S.S. Trinità**
 Ore 10,30 – S. Messa e Mandato agli animatori GREST

- 12 Lunedì** **Inizio Grest**
- 18 Domenica** **Corpus Domini**
Ore 18,45 – Processione eucaristica
- 23 Venerdì** **Sacro Cuore di Gesù**
Ore 16,30 – Vespri e adorazione eucaristica
- 25 Domenica** **Carità del Papa**

Luglio 2017

- 2 Domenica** Sospensione della S. Messa delle ore 12,00
(fino a settembre)
- 3 Lunedì** **S. Messa solo alle ore 18,00 nell'Antica Pieve**



Pro manuscripto ad uso esclusivo dei parrocchiani

NUOVO ORARIO Ss. MESSE: (dal 7 Maggio)

Festive:	ore	9.00	-	10.30	-	12.00	-	18.00
Vigiliare:	ore							18.00
Feriali	ore	9.00						18.00

PARROCCHIA SAN DONATO V. e M. 20097 San Donato Milanese - via Trento, 6 Sito internet: www.parrocchiasandonato.com

Parroco

Don Alberto Barlassina
Tel. e fax 02.5272053
e-mail: dalbertobarlassina@tiscalinet.it

Centro Parrocchiale 02.5272061
e-mail: sonia.mondonico@ausiliariediocesane.it

Caritas cittadina 02.55604243

Oratorio

Don Roberto Pagani 02. 5273231
e-mail: donrobi@hotmail.it

Circolo ACLI 02.51800268